



# NOTIZIARIO

## DELLA PARROCCHIA DI BORGONUOVO

Direttore editoriale: Don Adelino Campedelli - Art Director: Alberto Ferrarese - Direttore responsabile: Eliseo Zecchin  
Direzione e redazione: Parrocchia Borgonuovo, Via Taormina 24, 37138 Verona, Tel. 045/562775  
Autorizzazione del Tribunale di Verona n. 653 del 29.3.1985 - Stampa: Grafiche P2, Via G. Minzoni 50, Verona

Anno IV - N. 11 - III-IV trimestre 1988 (luglio-dicembre)

## Natale '88

Guardando il presepio e contemplandolo...

La descrizione della nascita di Gesù, secondo l'evangelista Luca (cap. 2) ci lascia sorpresi. Gesù, infatti, non appare mai in prima persona. Eppure è l'eroe del racconto, è colui di cui tutto il vangelo parlerà, è colui che ci fa vivere un periodo di *Avvento* per accoglierlo, per accettarlo, per riconoscerlo; è colui che *viene in mezzo a noi* perché la nostra vita abbia un senso, i nostri movimenti trovino la giusta direzione, la nostra persona abbia una sua dignità, ognuno di noi trovi la meta della vita e la sua pienezza.

SI! nel presepio, come nella nostra vita, *tutto è relativo a Gesù*: i tanti personaggi che lo compongono si dirigono verso di lui o partono da lui o sono da lui giudicati o prendono senso da lui.

*Gesù* è, dunque, al *centro* della nostra *storia* e della nostra *persona* anche se non è lodato, ammirato, accolto o ospitato poiché... in quella notte e da quella notte tutti si muovono e parlano intorno a Gesù. Av-

viene fin da ora quello che avverrà nella scena della Resurrezione che ci viene descritta dall'evangelista Giovanni, là dove dice: «Gesù venne e si fermò in mezzo a loro e disse: Pace a voi!» (20, 19).

Gesù nascendo dice: *pace a voi*. E lo dice a tutti: lo dice a quelli che sanno e che si muovono per lui e attorno a lui, lo dice a coloro che non lo sanno o che non ne vogliono sapere, lo dice anche al piccolo, al debole, all'emarginato, all'ammalato... e *con lui e in lui tutti siamo al centro della storia*, della vita. Questa è *la buona notizia*.

È questo il Natale che auguriamo a ciascuno di voi. Un Natale di pace in cui la visione luminosa di Gesù Bambino scioglia i nostri cuori, apra le nostre braccia e le nostre mani perché possano operare con gesti di solidarietà e carità, ci insegni a cogliere, in ogni momento della nostra giornata, la presenza di questo Gesù Signore che la riempie della sua vita e della sua verità.

**don Adelino, don Fabrizio e don Renato**



«Ecco vedete: il presepio è fatto di uomini e di bestie. C'è un bambino, c'è Maria, c'è Giuseppe, ci sono i pastori, i Magi... un'intera famiglia di povera gente, di povere persone che portano i destini del mondo. La tradizione vuole che accanto a Gesù ci siano un asino e un bue. Provate a togliere — come voleva far Erode — quel bambino: che cosa vi rimane, che cosa avete creato? Avete creato un presepe dove c'è soltanto un asino e un bue, vale a dire una umanità che non ha più una speranza ma è una stalla».

**Primo Mazzolari**

## Benvenuto a don Renato Mastella

Diamo il nostro benvenuto a don Renato Mastella che da pochi mesi ha iniziato il suo ministero pastorale nella nostra parrocchia con entusiasmo e buona volontà.

Auguriamo a don Renato di poter svolgere un proficuo lavoro a favore della nostra parrocchia ringraziandolo per essere venuto tra noi. Gli assicuriamo la nostra collaborazione e il desiderio di costruire sempre più in comunione la nostra comunità parrocchiale.

## Un saluto a don Silvano Corsi

In una domenica di settembre, alla S. Messa delle ore 10.15, c'è stata una concelebrazione presieduta da don Adelino per dare il benvenuto a don Renato e il commiato a don Silvano (inviato dal Vescovo nella parrocchia di Vigasio).

Ringraziamo don Silvano per l'anno che ha donato nella nostra parrocchia. Questo grazie viene, oltre che da tutta la comunità parrocchiale, soprattutto dai gruppi che don Silvano ha personalmente seguito.

Durante il campeggio estivo, come non ricordare la gioia che ci ha donato il suo arrivo nel momento triste in cui il sacerdote responsabile del turno ha dovuto farsi ricoverare in ospedale improvvisamente? Come si era sentita l'esigenza e l'importanza della presenza di un sacerdote in quel momento! L'arrivo di don Silvano è stato provvidenziale e ci ha incoraggiati nel proseguimento del turno.

Tutto questo resterà nel nostro cuore.

Facciamo gli auguri a don Silvano per il nuovo incarico che ha ricevuto, assicurandogli la nostra preghiera nella riconoscenza per tutto quello che ha fatto per la nostra parrocchia.

### EUCARISTIA e RICONCILIAZIONE

#### ORARIO S. MESSE FESTIVE

Sabato e vigilia ore 18.00 (19.00 ora legale)

Domeniche e feste di precetto  
ore 7.30 - 9 - 10.15 - 11.30 - 18 (19 ora legale)

Nei mesi di luglio e agosto le S. Messe alla domenica avranno il seguente orario: 7.30 - 9 - 10.30 - 19

#### ORARIO S. MESSE FERIALI

Tutti i giorni ore 8 - 18 (19 giu./lug./ago./sett.)

#### SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

##### Confessioni

VENERDÌ dalle ore 15.30 alle 17.30 in chiesa c'è la possibilità di celebrare il sacramento della riconciliazione.

Inoltre i sacerdoti sono disponibili in canonica per il dialogo e il confronto spirituale:

don Fabrizio	Lunedì dalle 15.30 alle 17.30
don Adelino	Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30
don Renato	Venerdì dalle 15.30 alle 17.30

### ORARIO INCONTRI IN PARROCCHIA

#### LUNEDÌ

ore 20.00 Gruppo **Giovani** '71  
ore 20.45 Gruppo **Giovani** '70-'69-'68-'67  
ore 21.00 Gruppo di **Promozione Umana**  
(dopo la 1ª domenica del mese)

#### MARTEDÌ

ore 14.30 Ragazzi 2ª media  
ore 20.00 **Adolescenti** '72  
ore 20.45 Gruppo **Liturgico**

#### MERCOLEDÌ

ore 21.00 Comunità Neocatecumenali

#### GIOVEDÌ

ore 14.30 Ragazzi 3ª media  
ore 16.00 Gruppo **Biblico**  
ore 18.30 **Adolescenti** '74  
ore 20.45 Gruppo di **Catechesi per adulti**  
in parrocchia  
ore 21.00 Gruppo **Sposi** nelle famiglie

#### VENERDÌ

ore 15.30 S. Messa e momenti di fraternità per gli **Anziani** del borgo (solo il 1º venerdì del mese)  
ore 20.00 **Adolescenti** '73

#### SABATO

ore 21.00 Comunità Neocatecumenali

#### DOMENICA

GIORNATA DELLA CARITÀ (1ª di ogni mese)

N.B. - Il **Consiglio Pastorale Parrocchiale (C.P.P.)** si riunisce alle ore 20.30 dei seguenti giorni: 12 dicembre 1988; 20 gennaio, 3 marzo, 21 aprile e 4 giugno 1989.

## Dal Consiglio Pastorale Parrocchiale

Nel numero nove del Notiziario si è cercato di spiegare alcuni dei compiti che ha un Consiglio Pastorale Parrocchiale (C.P.P.).

Ma si deve ancora dire, leggendo lo Statuto, che il C.P.P.:

- 1) Propone indicazioni concrete e mezzi idonei per attuare il programma pastorale tenendo presente i vari settori della vita ecclesiale: catechesi, liturgia, famiglia, giovani, carità, missionarietà, scuola, cultura, tempo libero.
- 2) Analizza ed eventualmente prende posizione su situazioni e problemi di carattere sociale che interpellano la fede e perciò domandano un «discernimento evangelico», alla comunità ecclesiale locale.

Ora, facendo riferimento a questi due punti dello Statuto, si vorrebbe inserire nel piano pastorale di quest'anno, il tema dell'ultimo convegno diocesano: «Evangelizzazione e testimonianza della carità».

L'equazione: evangelizzazione-carità, in quella sede è apparso molto evidente e la nostra parrocchia ha riportato la sua testimonianza, in merito, con il servizio di volontariato che alcuni infermieri del circolo ANSPI svolgono a favore degli anziani del quartiere.

Il C.P.P. vorrebbe soffermarsi sull'argomento fedeltà per valutare come un simile binomio si cala nella realtà del quartiere.

Basta una sola evangelizzazione?

Può essere realizzata senza tener conto delle più svariate forme della carità? può quest'ultima chiudersi nei limiti dell'assistenzialismo?

Una serie di domande alle quali varrebbe la pena di rispondere perché tutti prendano coscienza del problema.

Certo è solo una proposta. Se ne aspettano altre da ogni parrocchiano che è e deve sentirsi rappresentato nel C.P.P.

Quest'ultimo, per intanto, nella prima seduta dell'11 ottobre 1988 ha preso in esame le due nuove proposte di catechesi per adulti: quella guidata dai fratelli delle comunità neocatecumenali nelle sere di martedì e venerdì, e quella originata da una parte dei giovani del gruppo preesistente e destinato ai giovani dai 23 anni in poi e agli adulti e che si tiene al giovedì sera.

Si esorta a questo punto a servirsi di questi doni che il Signore elargisce e a non temere di far entrare Gesù Cristo nella propria vita.

Con Lui si vive nella verità e nell'amore (Ef. 4, 14-15).

La segretaria, **Rita Costa**

## Giornata annuale per la parrocchia

**Domenica 18 e 25 dicembre 1988**

La giornata annuale per la parrocchia che teniamo ogni anno a dicembre è un'occasione precisa e concreta per contribuire all'andamento, anche finanziario, delle attività parrocchiali.

I nostri bilanci non sono certo astronomici e la parrocchia non ha altri introiti se non le libere offerte dei fedeli. Per le necessità materiali di vario genere che riguardano tutti gli aspetti della vita parrocchiale si fa affidamento pertanto solo su quanto viene spontaneamente offerto dalla gente di Borgonuovo.

Ringraziamo il Signore che finora non abbiamo dovuto affrontare problemi di particolare gravità; segnaliamo solo alcune voci che, pur nel loro carattere di spese ordinarie, sono abbastanza consistenti:

- Spese per il riscaldamento della chiesa nella scorsa stagione: **L. 6.293.900**
- Stampa del notiziario parrocchiale (sono usciti tre numeri): **L. 2.350.000**
- Acquisto di oggetti necessari per il culto (armadio per sacrestia, paramenti per

celebrazioni liturgiche, restauro tabernacolo): **L. 6.543.000**

Col ricavato della giornata del 1987 che è stato di L. 5.443.500 abbiamo potuto far fronte solo in parte alle spese sopra elencate, il resto è stato coperto da altri introiti.

Per il prossimo anno ci sarà ancora una uguale spesa per il giornalino parrocchiale, ritornando ai 4 numeri annuali, la spesa si aggirerà sui tre milioni e mezzo.

Mentre ringraziamo tutte le persone che hanno finora contribuito con le loro offerte alle necessità economiche della parrocchia, rinnoviamo l'invito ad un aiuto straordinario anche per il corrente anno.

Chi vuole **LIBERAMENTE** contribuire può usare la busta allegata al presente notiziario e recapitata ad ogni famiglia, portandola in chiesa nella apposita cassetta, se è possibile, nelle due domeniche 18 e 25 dicembre o anche in una delle feste successive.

## Cercando il senso vero del Natale

Ha ancora senso per un giovane porsi la domanda sul senso vero del Natale? I «cliches» della propaganda consumistica, l'accumulo dei luoghi comuni e delle retoriche di maniera di una tradizione secolare sembrerebbero togliere un senso originale, autentico alla Festa. Eppure la negazione di una risposta ovvia, di un indulgere obsoleto su temi lisi e consunti è già il principio di una risposta per la ricerca di un giovane. Egli, infatti, è assetato di purezza delle origini, di freschezza che solo le risposte agli interrogativi ultimi sanno dare.

Occorre, peraltro, dire che da nessun'altra parte se non nella direzione di un evento come il Natale un giovane può trovare riposo alla sua inquietudine. Le piaghe di un malessere sociale diffuso conoscono proprio in questo Natale del 1988 il vigore di una recrudescenza che toglie il respiro alla speranza: droga, corruzione, cinica sete di denaro, incertezza del domani... Sembrerebbe aver ragione il poeta nei versi dedicati al Natale: «Non ho voglia di tuffarmi in un cunicolo di strade, ho troppa stanchezza sulle spalle... sto con le quattro capriole di fumo del focolare».

Perché, dunque, oggi il Natale?

La risposta ancora una volta non è affidata alla suggestione di un giro efficace di parole, non è nemmeno quella che il mondo sa offrire: il rifugio in un'evasione consumistica per fuggire dalla fatica, dalla prova, dalla sofferenza e dal dolore. Ma è avvolta pur sempre, come nell'immutabile irripetibilità della prima manifestazione dell'Evento, dal mistero di un Dio fatto uomo per la redenzione del mondo, del nostro mondo, della nostra storia. A questa immutabile e al tempo stesso insondabile certezza occorre chiedere luce che dia senso e comprensione di fede alle incertezze, alla inquietudine della ricerca di un cammino adulto che è propria dei giovani. Possa davvero questo Natale rivelare in particolare a loro il contenuto più pieno della sua assenza soprannaturale: questo l'augurio di un giovane ai tanti giovani come lui della parrocchia, nella solidarietà che unisce coloro che sono chiamati alla costruzione dell'avvenire dell'uomo.

Per un Natale di non-indifferenza, per un Natale vivo d'Amore.

Castagnini Mauro

## Esiste ancora un «santo» Natale?

La visione devozionistica e sentimentale degli episodi della Natività del Signore (vedi presepio, Messa di mezzanotte) rischia di svuotare, nella mente dei fedeli, il significato salvifico dell'evento dell'incarnazione del Figlio di Dio.

La celebrazione natalizia non può essere sprecata né in ritrovati sentimentali, né in preparativi consumistici o turistici, ma valorizzata come dono di amore, di verità e di speranza per tutti gli uomini del nostro tempo: «Non temete, ecco vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un Salvatore, che è il Cristo Signore» (Lc 2, 10-11).

**La nascita del Signore è la grande festa dell'uomo perché è la festa di Dio che si fa uomo.**

Il Natale è la manifestazione della nostra salvezza, la presenza di Dio in mezzo agli uomini per fare di ciascuno di noi un Figlio di Dio. Il Natale anticipa già il compimento della redenzione Pasquale: dall'umiltà e dalla povertà della grotta di Betlemme, all'ignominia e alla povertà radicale della Croce scaturisce la Resurrezione e la Vita.

La comunità cristiana è chiamata a rinnovare la sua credibilità, ponendosi come segno del Cristo povero di fronte ai «lontani», ai «non praticanti» ed anche ai «presenti alla sola Messa di mezzanotte o del giorno di Natale». Celebrare il vero Natale, il Natale del nostro Capo e Signore, significa condividere innanzitutto le scelte di Gesù, scelte di povertà, di umiltà, di servizio e di dono totale della propria vita.

Come prepararci allora per poter gustare nella pienezza il «Santo» Natale, per rendere presente oggi il «Dio con noi»?

La Chiesa, madre e maestra insostituibile, ci accompagna con un tempo liturgico straordinario: l'Avvento, il tempo dell'attesa per la venuta del Signore.

Il Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe, il Dio di Ge-

sù Cristo, il nostro Dio si manifesta in tutta la Bibbia come «colui che è, che era e che viene».

L'Avvento ci ricorda la dimensione storica della salvezza: il nostro Dio è il Dio della storia che agisce nel tempo e con Gesù il tempo tocca la sua pienezza ed il Regno di Dio si fa vicino a noi.

L'Avvento ci richiama alla seconda venuta del Signore, alle «cose ultime» (morte, giudizio, inferno, paradiso) non per una attesa paurosa del loro manifestarsi, ma in gioiosa e fiduciosa attesa del compimento del Giorno del Signore.

L'Avvento ci indica come il tempo della Chiesa sia un momento dell'attuarsi di quest'unica venuta di Dio; la Chiesa partecipa e continua la missione di Gesù attraverso la sua azione principale di annuncio del Regno di Dio; la Chiesa, ogni cristiano, prepara, come Giovanni il Battista, la Via del Signore.

L'Avvento, infine, ci fa conoscere il Dio della Liberazione. Il Dio dell'Avvento è colui che colma le valli, spiana le montagne, fa fiorire il deserto, mette insieme il leone e l'agnello, trasforma le armi in falci.

*Nulla è impossibile a Dio.* Il Dio che entra con il suo Avvento soltanto nei cuori poveri e disponibili è allo stesso tempo il Dio che vince la sorte dei poveri e degli oppressi.

L'attesa vigilante e gioiosa della venuta di Cristo è tutta orientata a suscitare la speranza degli umili e dei deboli che non può fondarsi sui potenti di questo mondo sempre deludenti, ma sulla potenza del Dio di Gesù che si manifesta nella debolezza per confondere e denunciare l'orgoglio presuntuoso dei nostri progetti umani.

Vivere l'Avvento significa penetrare nel mistero di salvezza perché Gesù diventi un punto di riferimento non soltanto per pii sentimenti religiosi, ma punto di riferimento per impegnare la nostra esistenza all'annuncio ed alla testimonianza del Regno di Dio.

Edoardo Tisato

## Vita della comunità parrocchiale

### Cresima dei ragazzi della 2ª media



Proseguono gli incontri di catechesi tutti i martedì alle ore 14.30 in parrocchia.

### Campeggio Giovani 1988 Val di Rabbi (TN)

Quest'anno il campeggio giovani è stato singolare, dato che, oltre a noi del gruppo giovani di Borgo Nuovo c'è stata la partecipazione di tre ragazzi della Parrocchia dello Spirito Santo, e questa presenza, nuova per noi, è stata sicuramente positiva. Tutti, infatti, da questa esperienza, siamo usciti arricchiti, sia culturalmente che spiritualmente. Il cammino di fede improntato sulla scoperta della figura di Cristo, come messaggio sempre vivo per i giovani di oggi ha riscontrato l'interesse di tutti; come pure, ruolo importante, ha avuto lo sviluppo del tema «Giovani e Amore», attraverso il quale, abbiamo cercato di chiarire alcuni aspetti riguardanti la maturazione di tipo affettivo dei giovani. Puntuale, poi, è stata la gui-



da di don Fabrizio, che con la sua parola e la sua sensibilità ci è stato di grande aiuto. Da ultimo, ma per questo non meno importante, ricordiamo con gioia, il momento dedicato alla camminata di due giorni tra le montagne circostanti, quello del tempo libero e, in modo particolare, quello riservato alle

serate organizzate che hanno coinvolto tutti.

Daide Caldelli, Nicoletta Posani, Federico Squarizoni

*Nota della redazione: vorremmo poi ringraziare l'Ivana Lissandrini, prima di tutto per la sua ottima cucina e poi, perché, con la sua allegria è sempre stata disponibile a fare «quattro chiacchiere» con tutti.*

## È accaduto che...

### Sono entrati a far parte della nostra comunità con il Battesimo

Bado Niccolò Guglielmo	Camola Alessio Nazzeno
Brutti Laura	Marchetti Giorgia
Darra Nadir Alessandro	Marrosu Cristian
Fostini Anna Chiara	Timelli Daniele
Fuss Nicola	Cucinotta Claudio Lorenzo
Marogna Riccardo	Brunelli Marta
Mastella Michela	Morritu Roberto
Perobelli Loris	Freddo Luca
Piacentini Giorgia Gloria	Pietrobon Elia
Ferrari Sara	Cacciatori Elettra
Bonitatibus Marta Tina	Rizzo Eleonora
Arizala Quintero Veronica	Cona Suman Stefano
Nadir Recchia	Cona Prakash Giovanni
Dal Corso Veronica	Turri Giulia
Gisaldi Silvia	Bertani Davide Mario
Bertoncelli Veronica	Carpene Andrea Vinicio
Riccadonna Omar	Del Bene Debora
Migliorin Valentina	Ebeliani Claudio
Atria Stefano	Giardino Jessica
Ceschi Matteo	Righetti Ilenia
Falconieri Francesca	Scandola Giuliano
Meneghini Devis	Spezzoni Michela
Mosca Marvin Estevan	Vanzini Federico
Melita Elisa	Zullo Andrea
Melita Nicolò	Vitale Ivan
Melita Veronica	

### Hanno formato una nuova famiglia

Gabrielli Luciano con Prato Loredana  
 Cerani Gianni con Lucente Antonella Pina  
 Sammartano Antonino con Pinna Carmen  
 Bazzoni Giorgio con Picelli Roberta  
 Dal Corso Enrico con Pellegrini Marini Maria  
 Bisighin Lucio con Cordioli Patrizia  
 Gonzato Renato Giulio con Bonasoro Lura  
 Giacometti Andrea con Cosenza Lucrezia  
 Leopardi Roberto Maria con Nardone Roberta  
 Lissandrini Andrea Mario con Olibaldi Isabella  
 Zanotti Marco con Tosi Roberta Olga  
 Mascia Enrico con Dal Corso Concetta Maria  
 Costantino Michele Carmelo con Lorenzini Marzia  
 Mascanzoni Flavio con Grigoli Annalisa  
 Carcereri Claudio con Colombari Laura  
 Gottardo Carlo con Zardini Vilma  
 Viviani Loris Fortunato con Grava Emanuela Tiziana  
 Brunazzo Giovanni Giuseppe con Dalla Barba Francesca A.  
 Castagnaro Andrea con Fabbricatore Nicoletta Giovanna

### Hanno terminato il corso della loro vita terrena: (da agosto 87 a luglio 88)

Arduini Vigilio	Chinzer Giovanni
Corazza Flavio	Avanzi Virgilio
Agnolin Angelo	Castagna Bruno
Frigo Eleonora	Baldin Giuseppina
Mussolini Gianni	Galizzi Guido
Avesani Giulietta	Darra Guerrino
Termine Benedetto	Padovani Almerina Assunta
Magri Caterina	Sabaini Gaetano
De Martis Luigia	Fraccaroli Gino
Morelato Cesare	Andreoli Carlotta
Redolfi Flavio	Turazza Ermes Ernesto
Fasoli Rosa	Bozzola Giuseppe
Tommasoni Ferruccio	Bolcato Jolanda
Fontana Sergio	Grazioli Maria
Caldana Tosca	Thurner Margherita
Magagna Gaetano	Fidenzio Jole
Di Maria Francesco	

## FLASH

- Domenica 24 aprile 1988: 53 ragazzi hanno ricevuto la **PRIMA COMUNIONE**.
- Domenica 22 maggio 1988: Pentecoste: **fešta della fede** dei ragazzi di terza media.
- Domenica 28 maggio: **sagra parrocchiale**.
- Domenica 12 giugno: **pellegrinaggio** parrocchiale al Santuario della Madonna della Corona.
- **Campeggio estivo** in Val di Rabbi (TN)
  - Dal 27 giugno all'8 luglio: prima e seconda media con 34 ragazzi e 10 animatori.
  - Dall'8 al 19 luglio: terza media con 31 ragazzi e 9 animatori.
  - Dal 19 al 30 luglio: adolescenti: 28 persone con 9 animatori.
  - Dal 30 luglio al 6 agosto: giovani: 34 persone «di buona qualità»!!!
  - Dal 6 al 14 agosto: 25 persone tra nuclei familiari e collaboratori.
- Sabato 19 novembre 1988: 70 ragazzi hanno confermato, con il sacramento della **Cresima** la loro appartenenza, scelta e impegno per Cristo Gesù davanti al Vescovo Ausiliare Mons. Andrea Veggio.

### Prossimi appuntamenti

- Domenica 8 gennaio 1989: celebrazione dei battesimi (ore 15.30).
- Venerdì 13 gennaio 1989: inizio incontri per la preparazione al matrimonio.
- 18-25 gennaio 1989: settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.
- Domenica 5 febbraio 1989: giornata per il seminario.
- Mercoledì 8 febbraio 1989: Le Ceneri: inizio della Quaresima.

### Per gli anziani

Il primo venerdì di novembre 1988 ci siamo incontrati con gli anziani della nostra parrocchia, per poter trascorrere insieme il pomeriggio in amicizia e gioia. Nella S. Messa delle ore 15.30 c'è stato il momento spirituale per pregare e ringraziare il Signore. In seguito, nel salone parrocchiale, ci si è ritrovati per un momento di fraternità: un rinfresco e il gioco della tombola. A questi incontri sono invitati tutti gli anziani, e si svolgeranno sempre il primo venerdì di ogni mese (si sospenderanno solo in estate).

*Gli animatori della terza età*

### UN'IDEA...

E se anche tu partecipassi al gruppo **CORALE** composto soprattutto da adulti (ma anche da giovani), composto da voci femminili e maschili per animare le celebrazioni eucaristiche ecc. si potrebbe formare la **CORALE** di Borgonuovo. Intanto è un'idea! Pensaci!!!



## 4 chiacchiere con...

### CASA SAN GIOVANNI BATTISTA

Che senso ha la vita? Per che cosa vale la pena giocarla? Sono interrogativi che risuonano prepotentemente nella vita di un giovane. E per coloro per i quali Cristo conta qualcosa nella vita l'interrogativo si fa ancora più profondo e personale: «Signore, cosa vuoi che io faccia?». Dio parla a chi lo cerca con cuore sincero, e ad alcuni rivolge le stesse parole dette duemila anni fa ad alcuni pescatori: «Vieni e seguimi...». Così ha fatto con noi. Non siamo i migliori o i più bravi. Nemmeno i più coraggiosi. Siamo giovani con i nostri problemi e le nostre incertezze, che hanno sentito questa voce. Ci siamo messi in cammino sperimentando come ci si possa realizzare in una vita di amore ricevuto gratuitamente e donato con tutte le forze. Tale è stata la vita terrena di Gesù Cristo. Ma come verificare l'autenticità di questa voce che risuona dentro di noi? Come farla maturare, fino ad arrivare a dare una risposta fondata su valori oggettivi a Dio che ci chiama?

La comunità per vocazioni giovanili del Seminario di San Massimo (chiamata **Casa San Giovanni Battista**) risponde appunto a questa necessità. Qui, giovani «di una certa età» provenienti dal mondo del lavoro o da un'attività di studio (università o ultimo anno delle superiori) possono verificare se quello che sentono dentro è realmente la chiamata di Dio. Essa rimane sempre e comunque un dono di Dio, ma vi sono degli «strumenti», per accertare la presenza di questo dono e renderlo sempre meno esposto a facili entusiasmi di un momento.

In concreto: cosa ci viene offerto per maturare in piena libertà il nostro «sì»? In primo luogo un ambiente di silenzio e preghiera. Per noi, all'inizio del cammino, la cosa più importante è stare col Signore, immergerci sempre più nella contemplazione del Suo amore. Quanto più vivremo il contatto con la grandezza di un Dio Creatore e Padre fattosi uomo per amore, tanto più, con l'aiuto dello Spirito Santo, potremo essere annunciatori della spe-

ranza che è in noi. Poi una vita di comunità, dove ci ritroviamo a vivere insieme (quest'anno siamo in nove) non per scelta personale, né solo in nome di un progetto di vita comune ma perché Cristo ci ha condotti qui. Ci sforziamo di mettere in pratica quello che ci dicono gli «Atti degli Apostoli»: «vivevano insieme, ascoltando la Parola ed erano un cuore solo ed un'anima sola».

Difficile? Le prime comunità cristiane vivevano in questo modo... In quest'ottica ecco allora i vari momenti della giornata: preghiera delle lodi e del vespro; aiuto reciproco nei vari lavori che una casa richiede (pulizia delle stanze comuni, preparazione della tavola, lavaggio dei piatti, col rimpianto della mamma che a casa faceva tutto...). C'è poi lo studio, necessario per arrivare ad avere le basi e passare in teologia, indispensabile in ogni caso come «prova sul campo» di una fedeltà quotidiana ad un impegno. Da ultimo abbiamo tutti un'attività come animatori in parrocchia, la quale ci arricchisce come uomini, facendoci sperimentare quanto sia bello amare Dio nei fratelli, condividendo assieme la gioia di appartenere a Cristo.

Preghiera, vita comune, studio, servizio pastorale. Attraverso questi momenti, nella gioia e nella difficoltà, col prezioso aiuto del coordinatore, don Piergiorgio, il «vieni e seguimi» cresce, radicandosi sempre meno nelle nostre piccole piccole sicurezze e sempre più in Cristo.

E il momento più importante della giornata non può che essere l'Eucarestia. Tutte le ansie e le gioie qui convergono e qui trovano le loro motivazioni più profonde e assumono il valore più autentico. Qui ognuno di noi attinge la forza e la gioia per andare avanti su quella strada, che un giorno, una voce nel profondo di noi stessi, ci ha indicato

*Paolo Biasi e gli amici di Casa San Giovanni*

### A.N.S.P.I. - Circolo «A. Franchini» - BORGONUOVO - Verona

## ANSPI '89

Il 30 ottobre scorso si è svolta l'assemblea annuale dei soci ANSPI durante la quale sono stati ribaditi i principi e le finalità dell'ANSPI; essa è infatti un'associazione ecclesiale, riconosciuta dal Presidente della Repubblica, che «si propone di indicare e sostenere in campo sociale e civico, le istanze dei giovani aderenti agli oratori, patronati, case della gioventù, circoli giovanili e altre istituzioni simili, in modo da contribuire alla loro elevazione sociale, attraverso l'attuazione di iniziative varie nel campo formativo e in quello ricreativo e assistenziale (art. 5 dello Statuto ANSPI).

È stato inoltre illustrato il **perché sia indispensabile l'iscrizione al Circolo ANSPI** per poter partecipare alle gite e al campeggio estivo. L'articolo 10 della legge quadro del 17/05/83 n. 217 dice: «Le associazioni senza scopo di lucro che operano a livello nazionale per finalità ricreative, culturali, religiose e sociali, sono autorizzate, **esclusivamente per i propri associati**, ad esercitare attività turistiche e ricettive...». L'adesione al Circolo ANSPI permette quindi di essere in regola con la legge e di godere di una copertura assicurativa.

Nel corso dell'assemblea si sono svolte le votazioni per l'elezione del Direttivo che guiderà e promuoverà le iniziative ANSPI per l'anno 88-89, i neo-eletti sono:

Giuseppe Armani, *vice-presidente* - Angela Turco, *segretaria* - Davide Caldelli, *consigliere* - Italo Tammone, *consigliere* - Massimo Bortolotti, *consigliere* - Renato Morelato, *consigliere* - Rina Scala Nani, *consigliere* mentre Tarcisio Magrin e Sergio Dal Maso sono stati confermati rispettivamente cassiere e responsabile gruppo infermieri volontari.



È stato inoltre presentato il programma per l'anno sociale 88-89 riportato nel volantino allegato.

### Inoltre il programma 1988/89 prevede

31/12: **Cenone di fine anno:** le quote di partecipazione sono: L. 15.000 per i soci; L. 20.000 per i non soci.

29/1: **Carnevale al Borgo con festa della mascherina**

settembre '89: **Gita culturale:** il luogo e la data esatti verranno comunicati.

Per le altre gite e iniziative varie vedi volantino allegato.

Il programma di quest'anno presenta occasioni di incontro e di svago per tutti i gusti e per tutte le età. Per dare l'opportunità di organizzare nel migliore dei modi ogni singola uscita, sollecitiamo tutti ad iscriversi al Circolo, onde evitare disguidi e ritardi nella consegna delle tessere.

I giorni e gli orari stabiliti per la raccolta delle iscrizioni e delle adesioni alle varie proposte sono:

SABATO dalle ore 19.00 alle 19.30

DOMENICA dalle ore 11.00 alle 11.30

presso i locali della parrocchia.

Ricordiamo inoltre che la raccolta delle adesioni al *cenone di fine anno*, alla *Gita a S. Giorgio*, e a quella di *Monaco*, è già aperta e si concluderà il 31/12/88 (ad eccezione del cenone, per il quale, per ovvi motivi, il termine d'iscrizione verrà anticipato al 25/12/88).

Il Direttivo

## NATALE 1988

### Celebrazioni Penitenziali comunitarie

**Lunedì 19 dicembre:**  
ore 20.30 - Giovani

**Martedì 20 dicembre**  
ore 14.30 - Seconda media  
ore 16.00 - Prima media

**Giovedì 22 dicembre:**  
ore 14.30 - Terza media  
ore 18.30 - Adolescenti

**Venerdì 23 dicembre:**  
ore 10.00 - Quinta elementare  
ore 15.00 - Quarta elementare  
ore 20.30 - Adulti

Da **lunedì 19 dicembre** i sacerdoti sono a disposizione in chiesa per le confessioni individuali, al di fuori degli orari delle celebrazioni comunitarie.

**Sabato 24 dicembre** dalle ore 22.30 in chiesa si farà un momento di preghiera e veglia in preparazione alla Santa Messa di mezzanotte. Da tale ora vengono, quindi, sospese le confessioni.

### Solennità del Natale del Signore

**Martedì 20 e mercoledì 21**  
ore 20.45 - Incontro di preghiera  
in preparazione al S. Natale

**Sabato 24 dicembre:**  
ore 18.00 S. Messa vespertina  
della vigilia di Natale  
ore 22.30 Veglia di preghiera  
ore 24.00 S. Messa di Mezzanotte

**Domenica 25 dicembre:**  
Sante Messe ore 7.30 - 9 - 10.15 -  
11.30 - 18  
ore 16.00 Celebrazione del  
Vespero

**Lunedì 26 dicembre:**  
**S. Stefano**  
S. Messe ore 8.00 - 10.00 - 18.00

### Venerdì 6 gennaio 1989 Solennità dell'Epifania

ore 10.15 Santa Messa in  
particolare per le coppie  
che hanno celebrato il  
sacramento del battesimo  
di un figlio nell'88.